



Corso Universitario Intervento Logopedico

- » Modalità: online
- » Durata: 6 settimane
- » Titolo: TECH Global University
- » Accreditamento: 6 ECTS
- » Orario: a tua scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: www.techtitute.com/it/educazione/corso-universitario/intervento-logopedico

Indice

O1
Presentazione

Obiettivi

pag. 4

pag. 8

Direzione del corso Struttura e contenuti

03

pag. 12 pag. 18

pag. 30

06

05

Metodologia

Titolo





tech 06 | Presentazione

I disturbi del linguaggio come la Disartria, la Dislalia o la Disfemia costituiscono un grande ostacolo nell'apprendimento dei bambini nelle aule, frenando il loro sviluppo cognitivo rispetto ai loro compagni di classe. L'incapacità di comunicare adeguatamente con gli altri, partecipare in classe o leggere in modo fluido aumentano, inoltre, il disagio, lo stress e l'ansia dei più piccoli. Di fronte ai problemi manifestati, sempre più genitori scelgono di rivolgersi ai migliori logopedisti per porre fine alle difficoltà che limitano il benessere dei loro figli.

In considerazione di questa circostanza, TECH ha creato questo corso, tramite il quale lo studente adotterà le migliori tecniche di Intervento Logopedico per diverse logopatie per arricchire la propria metodologia di lavoro e offrire i servizi più appropriati per ogni bambino, garantendo così la propria crescita professionale. Durante 150 ore di apprendimento intensivo, il professionista imparerà ad utilizzare le risorse tecnologiche esistenti per il trattamento delle Dislalie o implementerà strategie didattiche per favorire lo sviluppo accademico del bambino con Dislessia. Inoltre, gestirà i protocolli per la redazione di un programma di intervento per i pazienti affetti dal Disturbo dello Spettro Autistico.

Tutto ciò, attraverso una metodologia 100% online, che abiliterà lo studente a raggiungere un'eccellente e comoda formazione senza la necessità di scomodi spostamenti verso centri di studio. Allo stesso modo, avrà a disposizione contenuti didattici appositamente elaborati dai migliori professionisti nel campo della Logopedia, quindi le conoscenze acquisite saranno pienamente applicabili nelle sue esperienze lavorative.

Inoltre, un rinomato esperto internazionale si è unito a questo programma come Direttore Ospite. Questo specialista apporta al percorso accademico una Master class rivoluzionaria dove vengono affrontati i trattamenti e gli strumenti più innovativi per la pratica logopedica e, così, ampliare le competenze dei laureati di questo programma.

Questo **Corso Universitario in Intervento Logopedico** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- Sviluppo di casi di studio presentati da esperti in Logopedia
- Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni pratiche riguardo alle discipline mediche essenziali per l'esercizio della professione
- Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- Particolare enfasi sulle metodologie innovative
- Lezioni teoriche, domande all'esperto e/o al tutor, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet



Padroneggerai le ultime tendenze in Intervento Logopedico grazie all'esclusiva Master class che si integra con questo programma"



Moltiplica le tue opportunità professionali nel campo della Logopedia iscrivendoti al Corso Universitario in Intervento Logopedico"

Il personale docente del programma comprende rinomati specialisti del settore e altre aree correlate, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale il professionista deve cercare di risolvere le diverse situazioni che gli si presentano durante il corso. Lo studente potrà usufruire di un sistema innovativo di video interattivi creati da esperti di rinomata fama.

Grazie a un innovativo sistema di riapprendimento, raggiungerai una formazione adattata al tuo ritmo di studio e alle tue esigenze accademiche.

Beneficia di materiali didattici sviluppati da esperti, completamente aggiornati e disponibili 24 ore al giorno tramite questo programma.







Dopo aver completato questa specializzazione, aumenterai significativamente le tue conoscenze in materia di Intervento Logopedico per crescere professionalmente"

tech 10 | Obiettivi



Obiettivi generali

- Fornire una preparazione specialistica basata su conoscenze teoriche e pratiche che permettano di ottenere competenze in materia di rilevamento, prevenzione, valutazione e intervento nelle patologie del linguaggio trattate
- Consolidare le conoscenze di base del processo di intervento in classe e in altri spazi basati sui più recenti progressi tecnologici che facilitano l'accesso alle informazioni per questi studenti
- Aggiornare e sviluppare conoscenze specifiche sulle caratteristiche di questi disturbi al fine di affinare la diagnosi differenziale e proattiva che definisce le linee guida per l'intervento
- Sensibilizzare la comunità educativa sulla necessità dell'inclusione scolastica e di modelli di intervento olistici con la partecipazione di tutti gli agenti
- Conoscere le esperienze educative e le buone pratiche di intervento logopedico e psicosociale, che promuovono l'adattamento personale, socio-familiare e scolastico degli studenti con questi bisogni







Obiettivi specifici

- Acquisire le conoscenze di base relative alla valutazione logopedica
- Approfondire la conoscenza delle valutazioni e dei diversi tipi di classificazioni e sottotipi esistenti
- Approfondire la conoscenza della valutazione per eseguire un Intervento Logopedico efficace
- Coinvolgere i diversi attori educativi nella valutazione del bambino, in modo che siano parte integrante del processo e che tale collaborazione sia il più efficace possibile



Padroneggia, grazie a questa qualifica, i meccanismi per coordinare i diversi agenti coinvolti nella valutazione del bambino con diversi tipi di logopatie"





Direttrice Ospite Internazionale

La Dottoressa Elizabeth Anne Rosenzweig è una specialista di fama internazionale, dedicata alla cura dei bambini con ipoacusia. In qualità di esperta in Linguaggio Parlato e Terapista Certificata, ha promosso diverse strategie di assistenza precoce, basate sulla telepratica, di ampio beneficio per i pazienti e le loro famiglie.

Inoltre, gli interessi investigativi della dottoressa Rosenzweig sono stati incentrati sull'assistenza al Trauma, sulla pratica verbale uditiva culturalmente sensibile e sulla preparazione personale. Grazie al suo attivo lavoro accademico in questi settori, ha ricevuto numerosi riconoscimenti, tra cui il Premio per la Ricerca sulla Diversità che assegna la Columbia University.

Grazie alle sue competenze avanzate, ha affrontato sfide professionali come la leadership della Clinica Edward D. Mysak per i Disturbi della Comunicazione, affiliata alla Columbia University. Inoltre, si distingue per il suo percorso accademico, in quanto ha svolto come docente presso la Facoltà di Scienze dell'Educazione della Columbia e ha lavorato come collaboratrice presso l'Istituto Generale delle Professioni Sanitarie. È anche revisore ufficiale di pubblicazioni con un alto impatto sulla comunità scientifica come *The Journal of Early Hearing Detection and Intervention* e *The Journal of Deaf Studies and Deaf Education*.

Inoltre la Dottoressa Rosenzweig gestisce e dirige il progetto AuditoryVerbalTherapy.net, dal quale offre servizi di terapia remota a pazienti residenti in diverse parti del mondo. È consulente linguistica e audiologica per altri centri specializzati situati in diverse parti del mondo. Allo stesso modo, si è concentrata sullo sviluppo di attività senza scopo di lucro e sulla partecipazione al Progetto Ascolto senza Limiti, destinato a bambini e professionisti del Sud America. Inoltre, l'Associazione Alexander Graham Bell per i Non Udenti e le Persone con Problemi di Udito conta su di lei come vicepresidentessa.



Dott. ssa Rosenzweig, Elizabeth Anne

- Direttrice della Clinica dei Disturbi della Comunicazione alla Columbia University di New York, USA
- Professoressa presso l'Ospedale Generale Istituto delle Professioni Sanitarie
- Direttrice della Consultazione Privata Auditory Verbal Therapy.net
- Capo Dipartimento presso l'Università Yeshiva
- Specialista Strutturata del Teachers College alla Columbia University
- Revisore delle riviste specializzate *The Journal of Deaf Studies and Deaf Education* e The Journal of Early Hearing Detection and Intervention
- Vicepresidentessa dell'Associazione Alexander Graham Bell per sordi e persone con difficoltà di udito
- Dottorato in Educazione presso l'Università di Columbia
- Master in Logopedia presso l'Università Fontbonne
- Laurea in Scienze della Comunicazione e Disturbi della Comunicazione dall'Università Cristiana del Texas
- Membro di: Associazione Americana del Parlato e del Linguaggio, Alleanza Americana di Impianti Cocleari, Consorzio Nazionale di Leadership in Disabilità Sensoriale



Direzione



Dott.ssa Vázquez Pérez, Maria Asunción

- Logopedista specializzata in Neurologopedia
- Logopedista presso Neurosens
- Logopedista presso la Clinica di Riabilitazione Rehasalud
- Logopedista presso lo Studio di Psicologia Sendas
- Laurea in Logopedia presso l'Università di La Coruña
- Master in Neurologopedia

Personale docente

Dott.ssa Cerezo Fernández, Ester

- Logopedista presso la Clinica di Neuroriabilitazione "Paso a Paso"
- Logopedista presso la Residenza San Jerónimo
- Redattrice della rivista Zona Hospitalaria
- Laurea in Logopedia presso l'Università di Castiglia-La Mancia
- Master in Neuropsicologia Clinica presso l'Istituto ITEAP
- Specialista in Terapia Miofunzionale presso la Euroinnova Business School
- Specialista in Intervento Precoce presso la Euroinnova Business School
- Specialista in Musicoterapia presso la Euroinnova Business School

Dott.ssa Plana González, Andrea

- Fondatrice e Logopedista di Logrospedia
- Logopedista presso ClínicActiva e Amaco Salud
- Laurea in Logopedia presso l'Università di Valladolid
- Master in Motricità Orofacciale e Terapia Miofunzionale presso l'Università Pontificia di Salamanca
- Master in Terapia Vocale presso l'Università CEU Cardenal Herrera
- Specialista in Neuroriabilitazione e Assistenza Precoce presso l'Università CEU Cardenal Herrera



Direzione del corso | 17 tech

Dott.ssa Berbel, Fina Mari

- Logopedista Specialista in Audiologia Clinica e Terapia dell'Udito
- Logopedista presso la Federazione delle Persone Sorde di Alicante
- Laurea in Logopedia presso l'Università di Murcia
- Master in Audiologia Clinica e Terapia dell'Udito presso l'Università di Murcia
- Specializzazione in Interpretazione della Lingua dei Segni Spagnola (LSE)

Dott.ssa Rico Sánchez, Rosana

- Direttrice e Logopedista di Palabras y Más Centro di Logopedia e Pedagogia
- Logopedista presso OrientaMedia
- Relatrice in conferenze specializzate
- Laurea in Logopedia presso l'Università di Valladolid
- Laurea in Psicologia presso l'UNED
- Specialista in Sistemi di Comunicazione Alternativa e Aumentativa (SAAC)

Dott.ssa López Mouriz, Patricia

- Psicologa presso FÍSICO Fisioterapia e Salute
- Psicologa mediatrice presso l'Associazione Gómez ADAFAD
- Psicologa presso il Centro Orienta
- Psicologa presso Psicotécnico Abrente
- Laurea in Psicologia presso l'Università di Santiago de Compostela (USC)
- Master in Psicologia Generale della Salute presso l'USC
- Specializzazione in Uguaglianza, Terapia Breve e Difficoltà di Apprendimento nei Bambini





tech 20 | Struttura e contenuti

Modulo 1. Risorse per l'Intervento nelle Diverse Logopatie

- 1.1. Materiali e risorse per l'Intervento Logopedico delle dislalie I
 - 1.1.1. Introduzione all'unità
 - 1.1.2. Materiali e risorse per la correzione del fonema /p/ in tutte le posizioni
 - 1.1.2.1. Materiale proprio
 - 1.1.2.2. Materiale disponibile sul mercato
 - 1.1.2.3. Risorse tecnologiche
 - 1.1.3. Materiali e risorse per la correzione fonema /s/ in tutte le posizioni
 - 1.1.3.1. Materiale proprio
 - 1.1.3.2. Materiale disponibile sul mercato
 - 1.1.3.3. Risorse tecnologiche
 - 1.1.4. Materiali e risorse per la correzione del fonema /r/ in tutte le posizioni
 - 1.1.4.1. Materiale proprio
 - 1.1.4.2. Materiale disponibile sul mercato
 - 1.1.4.3. Risorse tecnologiche
 - 1.1.5. Materiali e risorse per correggere il fonema /l/ in tutte le posizioni
 - 1.1.5.1. Materiale proprio
 - 1.1.5.2. Materiale disponibile sul mercato
 - 1.1.5.3. Risorse tecnologiche
 - 1.1.6. Materiali e risorse per la correzione del fonema /m/ in tutte le posizioni
 - 1.1.6.1. Materiale proprio
 - 1.1.6.2. Materiale disponibile sul mercato
 - 1.1.6.3. Risorse tecnologiche
 - 1.1.7. Materiali e risorse per correggere il fonema /n/ in tutte le posizioni
 - 1.1.7.1. Materiale proprio
 - 1.1.7.2. Materiale disponibile sul mercato
 - 1.1.7.3. Risorse tecnologiche
 - 1.1.8. Materiali e risorse per la correzione /d/ fonema in tutte le posizioni
 - 1.1.8.1. Materiale proprio
 - 1.1.8.2. Materiale disponibile sul mercato
 - 1.1.8.3. Risorse tecnologiche

- 1.1.9. Materiali e risorse per la correzione del fonema /z/ in tutte le posizioni
 - 1.1.9.1. Materiale proprio
 - 1.1.9.2. Materiale disponibile sul mercato
 - 1.1.9.3. Risorse tecnologiche
- 1.1.10. Materiali e risorse per correggere il fonema /k/ in tutte le posizioni
 - 1.1.10.1. Materiale proprio
 - 1.1.10.2. Materiale disponibile sul mercato
 - 1.1.10.3. Risorse tecnologiche
- 1.2. Materiali e risorse per l'Intervento Logopedico delle dislalie II.
 - 1.2.1. Materiali e risorse per la correzione del fonema /f/ in tutte le posizioni
 - 1.2.1.1. Materiale proprio
 - 1.2.1.2. Materiale disponibile sul mercato
 - 1.2.1.3. Risorse tecnologiche
 - 1.2.2. Materiali e risorse per correggere il fonema /n/ in tutte le posizioni
 - 1.2.2.1. Materiale proprio
 - 1.2.2.2. Materiale disponibile sul mercato
 - 1.2.2.3. Risorse tecnologiche
 - 1.2.3. Materiali e risorse per la correzione del fonema /g/ in tutte le posizioni
 - 1.2.3.1. Materiale proprio
 - 1.2.3.2. Materiale disponibile sul mercato
 - 1.2.3.3. Risorse tecnologiche
 - 1.2.4. Materiali e risorse per la correzione del fonema /ll/ in tutte le posizioni
 - 1.2.4.1. Materiale proprio
 - 1.2.4.2. Materiale disponibile sul mercato
 - 1.2.4.3. Risorse tecnologiche
 - 1.2.5. Materiali e risorse per la correzione del fonema /b/ in tutte le posizioni
 - 1.2.5.1. Materiale proprio
 - 1.2.5.2. Materiale disponibile sul mercato
 - 1.2.5.3. Risorse tecnologiche
 - 1.2.6. Materiali e risorse per la correzione del fonema /t/ in tutte le posizioni
 - 1.2.6.1. Materiale proprio
 - 1.2.6.2. Materiale disponibile sul mercato
 - 1.2.6.3. Risorse tecnologiche

Struttura e contenuti | 21 tech

1.2.7.	Materiali e risorse per la correzione del fonema /ch/ in tutte le posizioni
	1.2.7.1. Materiale proprio
	1.2.7.2. Materiale disponibile sul mercato
	1.2.7.3. Risorse tecnologiche
1.2.8.	Materiali e risorse per la correzione dei simboli /l/ in tutte le posizioni
	1.2.8.1. Materiale proprio
	1.2.8.2. Materiale disponibile sul mercato
	1.2.8.3. Risorse tecnologiche
1.2.9.	Materiali e risorse per la correzione dei simboli /r/ in tutte le posizioni
	1.2.9.1. Materiale proprio
	1.2.9.2. Materiale disponibile sul mercato
	1.2.9.3. Risorse tecnologiche
1.2.10.	Conclusioni finali
Interver	nto in dislessia
1.3.1.	Aspetti generali di intervento
1.3.2.	Selezione degli obiettivi in base al profilo diagnosticato
	1.3.2.1. Analisi dei campioni prelevati
1.3.3.	Priorizzazione e sequenziamento degli obiettivi
	1.3.3.1. Processo neurobiologico
	1.3.3.2. Processo psicolinguistico
1.3.4.	Adeguamento degli obiettivi con il contenuto su cui lavorare
	1.3.4.1. Dall'obiettivo specifico al contenuto
1.3.5.	Proposta di attività per area di intervento
	1.3.5.1. Proposte basate sulla componente visiva
	1.3.5.2. Proposte basate sulla componente fonologica
	1.3.5.3. Proposte basate sulla pratica della lettura
1.3.6.	Programmi e strumenti per l'intervento
	1.3.6.1. Metodo Orton-Gillingham
	1.3.6.2. Programma ACOS
1.3.7.	Materiali standardizzati per l'intervento
	1.3.7.1. Materiali stampati
	1.3.7.2. Altri materiali

1.3.

	1.3.8.	Organizzazione degli spazi
		1.3.8.1. Lateralizzazione
		1.3.8.2. Modalità sensoriale
		1.3.8.3. Movimenti oculari
		1.3.8.4. Competenze visopercettive
		1.3.8.5. La motricità fine
	1.3.9.	Adattamenti necessari in classe
		1.3.9.1. Adattamenti curriculari
	1.3.10.	Conclusioni e allegati
1.4.	Linee g	uida per la dislessia
	1.4.1.	Introduzione
	1.4.2.	Linee guida per la persona con dislessia
		1.4.2.1. Trattare la diagnosi
		1.4.2.2. Linee guida per la vita di tutti i giorni
		1.4.2.3. Linee guida per la persona con dislessia come studente
	1.4.3.	Linee guida per l'ambiente familiare
		1.4.3.1. Linee guida per la collaborazione all'intervento
		1.4.3.2. Linee guida generali
	1.4.4.	Linee guida per il contesto educativo
		1.4.4.1. Gli adattamenti
		1.4.4.2. Misure da adottare per facilitare l'acquisizione di contenut
		1.4.4.3. Linee guida per il superamento degli esami
	1.4.5.	Linee guida specifiche per gli insegnanti di lingue straniere
		1.4.5.1. La sfida dell'apprendimento delle lingue
	1.4.6.	Linee guida per altri professionisti
	1.4.7.	Linee guida per la forma dei testi scritti
		1.4.7.1. La tipografia
		1.4.7.2. La grandezza delle lettere
		1.4.7.3. I colori
		1.4.7.4. Spazio tra caratteri, linea e paragrafo

tech 22 | Struttura e contenuti

- 1.4.8. Linee guida per il contenuto del testo
 - 1.4.8.1. Frequenza e lunghezza delle parole
 - 1.4.8.2. Semplificazione sintattica
 - 1.4.8.3. Espressioni numeriche
 - 1.4.8.4. L'uso di schemi grafici
- 1.4.9. Tecnologia per la scrittura
- 1.4.10. Conclusioni e allegati
- 1.5. Intervento Logopedico nei DSL e considerazioni generali per lo sviluppo di un programma di intervento logopedico per bambini con DSL
 - 1.5.1. Cos'è un programma di intervento logopedico?
 - 1.5.1.1. Definizione di programma di intervento
 - 1.5.1.2. In cosa consiste un programma di Intervento Logopedico?
 - 1.5.1.3. Considerazioni sul programma di intervento
 - 1.5.2. Obiettivi del programma di Intervento Logopedico in bambini con DSL. Perché creare un programma di intervento?
 - 1.5.2.1. Obiettivi generali dell'Intervento Logopedico in caso di bambini con DSL
 - 1.5.2.2. Obiettivi specifici del programma di Intervento Logopedico di bambini con DSL
 - 1.5.3. Aree di Intervento Logopedico
 - 1.5.3.1. Intervento nelle difficoltà linguistiche
 - 1.5.3.1.1. Intervento in ambito lessicale
 - 1.5.3.1.2. Intervento in ambito morfologico
 - 1.5.3.1.3. Intervento in ambito della sintassi
 - 1.5.3.1.4. Intervento in ambito pragmatico
 - 1.5.4. Intervento nelle difficoltà delle funzioni esecutive
 - 1.5.4.1. Intervento sulla memoria
 - 1.5.4.2 Intervento nell'attenzione
 - 1.5.4.3 Intervento nella programmazione
 - 1.5.5. Aspetti importanti da tenere in considerazione durante l'intervento logopedico con il bambino con DSL
 - 1.5.5.1. Considerazioni sull'intervento per i bambini con DSL
 - 1.5.5.1.1. L'importanza di prendere in considerazione i punti deboli dei bambini con DSL durante l'intervento di logopedia e terapia del linguaggio.
 - 1.5.5.1.2. Come adattare l'intervento alle peculiarità di ciascun caso?
 - 1.5.5.1.2.1. L'importanza degli interessi durante l'Intervento Logopedico

- 1.5.6. Proposta di attività da svolgere durante l'intervento logopedico
 - 1.5.6.1. L'importanza dell'appropriatezza delle attività per l'intervento.
 - 1.5.6.1.1. Risorse materiali
 - 1.5.6.1.2. Attività nelle sessioni di intervento
- 1.5.7. Sistemi di Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA) nell'intervento nei DSL
 - 1.5.7.1. Cosa sono i CAA?
 - 1.5.7.1.1. Definizione di CAA
 - 1.5.7.1.2. Patologie e disturbi in cui vengono utilizzati i CAA
 - 1.5.7.2. È opportuno utilizzare le CAA nell'intervento su bambini con DSL?
 - 1.5.7.3. Sistemi vocali aumentativi per bambini con DSL. Quando e dove usarli?
- 1.5.8. I pittogrammi nell'intervento per i DSL
 - 1.5.8.1. Cosa sono i pittogrammi?
 - 1.5.8.2. In che modo l'uso dei pittogrammi è utile nell'intervento con i DSL?
- 1.5.9. Materiali di intervento proposti
 - 1.5.9.1. L'importanza dell'adeguatezza dei materiali utilizzati nell'intervento con i bambini con DSI
 - 1.5.9.2. Elenco dei materiali adatti da utilizzare nelle attività con i bambini con DSL
- 1.5.10. Come promuovere la comprensione delle attività di intervento per i bambini con DSL?
 - 1.5.10.1. Difficoltà di comprensione delle attività
 - 1.5.10.2. Strategie per promuovere la comprensione delle attività svolte durante l'intervento
 - 1.5.10.3. La strutturazione delle attività
 - 1.5.10.3.1. Ausili visivi durante l'attività
- 1.6. Elaborazione di un programma di intervento per l'autismo
 - 1.6.1. Individuazione dei bisogni e degli obiettivi
 - 1.6.1.1. Strategie di intervento nell'Assistenza Precoce
 - 1.6.1.2. Modello Denver
 - 1.6.2. Analisi degli obiettivi in base ai livelli di sviluppo
 - 1.6.2.1. Programma d'intervento per il rafforzamento della comunicazione e del linguaggio
 - 1.6.3. Sviluppo di comportamenti comunicativi preverbali
 - 1.6.3.1. Analisi comportamentale applicata

Struttura e contenuti | 23 tech

1.6.4.	Revisione della letteratura su teorie e programmi sull'autismo infantile	
	1.6.4.1. Studi scientifici con gruppi di bambini con autismo	
	1.6.4.2. Risultati e conclusioni finali basati sui programmi proposti	
1.6.5.	Età scolare	
	1.6.5.1. Inclusione educativa	
	1.6.5.2. La lettura globale come facilitatore dell'integrazione in classe	
1.6.6.	Età adulta	
	1.6.6.1. Come intervenire/supportare in età adulta?	
	1.6.6.2. Sviluppo di un programma specifico	
1.6.7.	Intervento comportamentale	
	1.6.7.1. Analisi comportamentale applicata (ABA)	
	1.6.7.2. Addestramento con prove separate	
1.6.8.	Intervento combinato	
	1.6.8.1. Il modello TEACCH	
1.6.9.	Sostegno all'integrazione universitaria di individui con autismo di I grado	
	1.6.9.1. Buone pratiche per il sostegno agli studenti dell'istruzione superiore	
1.6.10.	Rinforzo Comportamentale Positivo	
	1.6.10.1. Struttura del programma	
	1.6.10.2. Linee guida da seguire per l'esecuzione del metodo	
Materiali e risorse educative per l'autismo		
1.7.1.	Cosa possiamo fare come logopedisti?	
	1.7.1.1. Il professionista ha un ruolo attivo nello sviluppo e nel continuo adattamento dei materiali	
1.7.2.	Elenco delle risorse e dei materiali adattati	
	1.7.2.1. Cosa devo considerare?	
	1.7.2.2. Brainstorming	
1.7.3.	Metodi	
	1.7.3.1. Approccio teorico ai metodi più comunemente utilizzati	
	1.7.3.2. Funzionalità. Tabella comparativa con i metodi presentati	

1.7.

	1.7.4.	Programma TEACHH
	1.7.4.	1.7.4.1. Principi educativi basati su questo metodo
		1.7.4.2. Le caratteristiche dell'autismo come base per l'apprendimento strutturato
	1.7.5.	Programma INMER
	1.7.0.	1.7.5.1. Base fondamentale del programma. Funzione principale
		1.7.5.2. Sistema di immersione nella realtà virtuale per persone con autismo
	1.7.6.	·
	1.7.0.	Apprendimento mediato dalle TIC
		1.7.6.1. Software per l'insegnamento delle emozioni
	4	1.7.6.2. Applicazioni che favoriscono lo sviluppo del linguaggio
	1.7.7.	Elaborazione dei materiali
		1.7.7.1. Fonti utilizzate
		1.7.7.2. Banche di immagini
		1.7.7.3. Banche di pittogrammi
		1.7.7.4. Materiali consigliati
	1.7.8.	Risorse gratuite a supporto dell'apprendimento
		1.7.8.1. Elenco delle pagine di rinforzo con i programmi per rafforzare l'apprendimento
	1.7.9.	SPC
		1.7.9.1. Accesso al sistema di comunicazione pittografico
		1.7.9.2. Metodologia
		1.7.9.3. Funzione principale
	1.7.10.	Implementazione
		1.7.10.1. Scegliere il programma giusto
		1.7.10.2. Elenco dei vantaggi e degli svantaggi
1.8.	L'interve	ento logopedico per i bambini disfemici: una proposta di esercizi
	1.8.1.	Introduzione all'unità
	1.8.2.	Esercizi di controllo del linguaggio
		1.8.2.1. Risorse di elaborazione propria
		1.8.2.2. Risorse disponibili in commercio
		1.8.2.3. Risorse tecnologiche
	1.8.3.	Esercizi per la gestione dell'ansia
	1.0.0.	
	1.0.0.	1.8.3.1. Risorse di elaborazione propria

1.8.3.3. Risorse tecnologiche

tech 24 | Struttura e contenuti

1.8.4. Esercizi di controllo del pensiero

- 1.8.4.1. Risorse di elaborazione propria
- 1.8.4.2. Risorse disponibili in commercio
- 1.8.4.3. Risorse tecnologiche
- 1.8.5. Esercizi di gestione delle emozioni
 - 1.8.5.1. Risorse di elaborazione propria
 - 1.8.5.2. Risorse disponibili in commercio
 - 1.8.5.3. Risorse tecnologiche
- 1.8.6. Esercizi per migliorare le abilità sociali e comunicative
 - 1.8.6.1. Risorse di elaborazione propria
 - 1.8.6.2. Risorse disponibili in commercio
 - 1.8.6.3. Risorse tecnologiche
- 1.8.7. Esercizi che favoriscono la generalizzazione
 - 1.8.7.1. Risorse di elaborazione propria
 - 1.8.7.2. Risorse disponibili in commercio
 - 1.8.7.3. Risorse tecnologiche
- 1.8.8. Come utilizzare gli esercizi in modo appropriato?
- 1.8.9. Tempo di esecuzione per ogni esercizio
- 1.8.10. Conclusioni finali
- 1.9. La famiglia come agente di intervento e sostegno del bambino con disfemia
 - 1.9.1. Introduzione all'unità
 - 1.9.2. L'importanza della famiglia nello sviluppo del bambino con disfemia
 - 1.9.3. Difficoltà di comunicazione che il bambino con disfemia riscontra in casa
 - 1.9.4. In che modo le difficoltà di comunicazione nell'ambiente familiare influenzano il bambino con disfemia?
 - 1.9.5. Tipi di intervento con i genitori
 - 1.9.5.1. Intervento precoce
 - 1.9.5.2. Trattamento diretto



Struttura e contenuti | 25 tech

1.9.6.	Intervento precoce con i genitor
	1961 Sessioni di orientamento

1.9.6.2. Pratica quotidiana

1.9.6.3. Registri comportamentali

1.9.6.4. Modifica del comportamento

1.9.6.5. Organizzazione dell'ambiente

1.9.6.6. Struttura di una sessione

1.9.6.7. Casi speciali

1.9.7. Trattare direttamente con i genitori

1.9.7.1. Modificare atteggiamenti e comportamenti

1.9.7.2. Adattare il linguaggio alle difficoltà del bambino

1.9.7.3. Pratica quotidiana a casa

1.9.8. Vantaggi dell'integrazione familiare nell'intervento

1.9.8.1. In che modo il coinvolgimento della famiglia va a vantaggio del bambino?

1.9.9. La famiglia come strumento di generalizzazione

1.9.9.1. L'importanza della famiglia nella generalizzazione

1.9.10. Conclusioni finali

1.10. Intervento Logopedico per le disartrie

1.10.1. Intervento Logopedico per le disartrie

1.10.1.1. Importanza dell'Intervento Logopedico nelle disartrie dell'Infanzia e dell'Adolescenza

1.10.1.2. In cosa consiste la Logopedia per la disartria?

1.10.1.3. Obiettivi dell'Intervento Logopedico

1.10.1.3.1. Obiettivi generali dell'Intervento Logopedico

1.10.1.3.2. Obiettivi specifici dell'Intervento Logopedico

1.10.2. Terapia della deglutizione nella disartria

1.10.2.1. Le difficoltà di deglutizione in caso di disartria

1.10.2.2. Che cos'è la terapia della deglutizione?

1.10.2.3. L'importanza della terapia

1.10.3. Terapia posturale e corporea nella disartria

1.10.3.1. Le difficoltà di postura corporea in caso di disartria

1.10.3.2. In che consiste la terapia posturale e corporea?

1.10.3.3. L'importanza della terapia

1.10.4. Terapia orofacciale nella disartria

1.10.4.1. Difficoltà orofacciali nei casi di disartria

1.10.4.2. Che cos'è la terapia orofacciale?

1.10.4.3. L'importanza della terapia

1.10.5. Terapia respiratoria e coordinazione fonorespiratoria nella disartria

1.10.5.1. Le difficoltà nella coordinazione fonorespiratoria in caso di disartria

1.10.5.2. In che consiste la terapia?

1.10.5.3. L'importanza della terapia

1.10.6. Terapia per l'articolazione nella disartria

1.10.6.1. Le difficoltà nell'articolazione in caso di disartria

1.10.6.2. In che consiste la terapia?

1.10.6.3. L'importanza della terapia

1.10.7. Terapia fonatoria nella disartria

1.10.7.1. Le difficoltà fonatorie in caso di disartria

1.10.7.2. In che consiste la terapia?

1.10.7.3. L'importanza della terapia

1.10.8. Terapia della risonanza nella disartria

1.10.8.1. Le difficoltà nella risonanza in caso di disartria

1.10.8.2. In che consiste la terapia?

1.10.8.3. L'importanza della terapia

1.10.9. Terapia vocale nella disartria

1.10.9.1. Le difficoltà nella voce in caso di disartria

1.10.9.2. In che consiste la terapia?

1.10.9.3. L'importanza della terapia

1.10.10. Terapia della prosodia e della fluidità

1.10.10.1. Le difficoltà nella prosodia e nella fluidità in caso di disartria

1.10.10.2. In che consiste la terapia?

1.10.10.3. L'importanza della terapia

tech 26 | Struttura e contenuti

- 1.11. Programma di Intervento Logopedico: propostadi esercizi e metodi per la promozione della comunicazione
 - 1.11.1. Introduzione
 - 1.11.1.1. Importanza dello sviluppo di un programma di intervento logopedico per un bambino con disartria
 - 1.11.2. Considerazioni preliminari per lo sviluppo di un programma di Intervento Logopedico
 - 1.11.2.1. Caratteristiche dei bambini disartrici
 - 1.11.3. Decisioni per la pianificazione dell'Intervento Logopedico
 - 1.11.3.1. Metodo di intervento da utilizzare
 - 1.11.3.2. Consenso sulla sequenza delle sessioni di intervento: aspetti da tenere in considerazione
 - 1.11.2.2.1. L'età cronologica
 - 1.11.2.2.2. Le attività extrascolastiche del bambino
 - 1.11.2.2.3. Gli orari
 - 1 11 3 3 Stabilire le linee di intervento
 - 1.11.4. Obiettivi del programma di Intervento Logopedico in caso di disartria
 - 1.11.4.1. Obiettivi generali dell'Intervento Logopedico
 - 1.11.4.2. Obiettivi specifici dell'Intervento Logopedico
 - 1.11.5. Aree di Intervento Logopedico nella disartria e attività proposte
 - 1.11.5.1. Orofacciale
 - 1 11 5 2 Voce
 - 1.11.5.3 Prosodia
 - 1.11.5.4 Parola
 - 1.11.5.5 Linguaggio
 - 1.11.5.6 Respirazione
 - 1.11.6. Materiali e risorse per l'Intervento Logopedico
 - 1.11.6.1. Proposta di materiali in commercio per l'utilizzo nell'Intervento Logopedico con una panoramica del materiale e dei suoi usi
 - 1.11.6.2. Immagini dei materiali precedentemente proposti
 - 1.11.7. Risorse tecnologiche e materiali didattici per l'Intervento Logopedico
 - 1.11.7.1. Programmi software di intervento
 - 1.11.7.1.1. Programma PRAAT

- 1.11.8. Metodi di intervento nella disartria
 - 1.11.8.1. Tipi di metodi di intervento
 - 1.11.8.1.1. Metodi medici
 - 1.11.8.1.2. Metodi di intervento clinico
 - 1.11.8.1.3. Metodi strumentali
 - 1.11.8.1.4. Metodi pragmatici
 - 1.11.8.1.5. Metodi comportamentali-logopedici
 - 1.11.8.2. Scelta del metodo di intervento appropriato al caso
- 1.11.9. Tecniche di Intervento Logopedico e proposta di attività
 - 1.11.9.1. Respirazione
 - 1.11.9.1.1. Proposta di attività
 - 1.11.9.2. Fonazione
 - 1.11.9.2.1. Proposta di attività
 - 1.11.9.3. Articolazione
 - 1.11.9.3.1. Proposta di attività
 - 1.11.9.4. Risonanza
 - 1.11.9.4.1. Proposta di attività
 - 1.11.9.5. Velocità del linguaggio
 - 1.11.9.5.1. Proposta di attività
 - 1.11.9.6. Accento e intonazione
 - 1.11.9.6.1. Proposta di attività
- 1.11.10. Sistemi di Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA) come metodo di intervento nei casi di disartria
 - 1.11.10.1. Cosa sono i CAA?
 - 1.11.10.2. Come possono questi sistemi supportare l'intervento con i bambini con disartria?
 - 1.11.10.3. Come possono questi sistemi supportare la comunicazione dei bambini con disartria?
 - 1.11.10.4. Scelta di un metodo di sistema in base alle esigenze del bambino
 - 1.11.10.4.1. Considerazioni per stabilire un sistema di comunicazione
 - 1.11.10.5. Come utilizzare i sistemi di comunicazione in diversi contesti di sviluppo del bambino

Struttura e contenuti | 27 tech

- 1.12. Ruolo del logopedista nell'intervento sulla perdita uditiva
 - 1.12.1. Introduzione all'unità
 - 1.12.2. Approcci metodologici, secondo la classificazione di Perier (1987)
 - 1.12.2.1. Metodi orali monolingue
 - 1.12.2.2. Metodi bilingue
 - 1.12.2.3. Metodi misti
 - 1.12.3. Ci sono differenze tra la riabilitazione dopo l'impianto di un apparecchio acustico e uno cocleare?
 - 1.12.4. Intervento post-implantare nei bambini in fase di pre-locuzione
 - 1.12.5. Intervento post-implantare nei bambini in fase di pre-locuzione
 - 1.12.5.1. Introduzione all'unità
 - 1.12.5.2. Fasi della riabilitazione uditiva
 - 1.12.5.2.1. Fase di rilevamento del suono
 - 1.12.5.2.2. Fase di discriminazione
 - 1.12.5.2.3. Fase di identificazione
 - 1.12.5.2.4. Fase di riconoscimento
 - 1.12.5.2.5. Fase di comprensione
 - 1.12.6. Attività utili per la riabilitazione
 - 1.12.6.1. Attività per la fase di rilevamento
 - 1.12.6.2. Attività per la fase di discriminazione
 - 1.12.6.3. Attività per la fase di identificazione
 - 1.12.6.4. Attività per la fase di riconoscimento
 - 1.12.6.5. Attività per la fase di comprensione
 - 1.12.7. Ruolo della famiglia nel processo di riabilitazione
 - 1.12.7.1. Linee guida per le famiglie
 - 1.12.7.2. È consigliabile la presenza dei genitori alle sessioni?
 - 1.12.8. L'importanza di un'équipe interdisciplinare durante l'intervento
 - 1.12.8.1. Considerazioni iniziali
 - 1.12.8.2. Perché il team interdisciplinare è importante
 - 1.12.8.3. I professionisti coinvolti nella riabilitazione

- 1.12.9. Strategie per l'ambiente scolastico
 - 1.12.9.1. Considerazioni iniziali
 - 1.12.9.2. Strategie di comunicazione
 - 1.12.9.3. Strategie metodologiche
 - 1.12.9.4. Strategie di adattamento dei testi
- 1.12.10. Materiali e risorse adattati all'intervento logopedico in audiologia
 - 1.12.10.1. Materiali e ausili di elaborazione propria
 - 1.12.10.2. Materiali utili sul mercato
 - 1.12.10.3. Risorse tecnologiche
- 1.12.11. Conclusioni finali
- 1.13. Comunicazione bimodale
 - 1.13.1. Introduzione all'unità
 - 1.13.2. Che cos'è la comunicazione bimodale
 - 1.13.2.1. Concetto
 - 1.13.2.2. Funzioni
 - 1 13 3 Flementi della comunicazione bimodale
 - 1.13.3.1. Considerazioni iniziali
 - 1.13.3.2. Gli elementi della comunicazione bimodale
 - 1.13.3.2.1. Gesti pantomimici
 - 1.13.3.2.2. Elementi della lingua dei segni
 - 1.13.3.2.3. Gesti naturali
 - 1.13.3.2.4. Gesti "idiosincratici"
 - 1.13.3.2.5. Altri elementi
 - 1.13.4. Obiettivi e vantaggi della comunicazione bimodale
 - 1.13.4.1. Considerazioni iniziali
 - 1.13.4.2. Vantaggi della comunicazione bimodale
 - 1.13.4.2.1. Per quanto riguarda la parola nella ricezione
 - 1.13.4.2.2. Per quanto riguarda la parola nell'espressione
 - 1.13.4.3. Vantaggi della comunicazione bimodale rispetto ad altri sistemi di comunicazione aumentativa e alternativa

tech 28 | Struttura e contenuti

1.13.5. Quando dovremmo considerare l'uso della comunicazione bimodale?

1.13.5.1. Considerazioni iniziali

1.13.5.2. Fattori da tenere presente

1.13.5.3. Professionisti che prendono la decisione

1.13.5.4. L'importanza del ruolo della famiglia

1.13.6. L'effetto facilitante della comunicazione bimodale

1.13.6.1. Considerazioni iniziali

1.13.6.2. L'effetto indiretto

1.13.6.3. L'effetto diretto

1.13.7. La comunicazione bimodale nelle diverse aree linguistiche

1.13.7.1. Considerazioni iniziali

1.13.7.2. Comunicazione bimodale e comprensione

1.13.7.3. Comunicazione bimodale e espressione

1.13.8. Forme di implementazione della comunicazione bimodale

1.13.9. Programmi finalizzati all'apprendimento e all'implementazione del sistema bimodale

1.13.9.1. Considerazioni iniziali

1.13.9.2. Introduzione alla comunicazione bimodale supportata dagli strumenti

di autore CLIC e NEOBOOK

1.13.9.3. Bimodale 2000

1.13.10. Conclusioni finali







Iscriviti a questa qualifica per accedere ai materiali più innovativi sul mercato in Intervento Logopedico, disponibili in formati come il video esplicativo o la sintesi interattiva"





tech 32 | Metodologia

In TECH Education School utilizziamo il metodo casistico

In una data situazione concreta, cosa dovrebbe fare un professionista? Durante il programma, gli studenti affronteranno molteplici casi simulati basati su situazione reali, in cui dovranno indagare, stabilire ipotesi e infine risolvere la situazione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo.

Con TECH l'educatore, il docente o il maestro sperimenta una forma di apprendimento che sta smuovendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Si tratta di una tecnica che sviluppa lo spirito critico e prepara l'educatore per il processo decisionale, la difesa di argomenti e il confronto di opinioni.



Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard"

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

- Gli educatori che seguono questo metodo non solo riescono ad assimilare i concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale, attraverso esercizi che esaminano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
- 2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche che permettono all'educatore di integrarsi meglio nella pratica quotidiana.
- 3. L'assimilazione delle idee e dei concetti è resa più facile ed efficace grazie all'uso di situazioni prese dalla docenza reale.
- **4.** La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



tech 34 | Metodologia

Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

L'educatore imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate utilizzando software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.



Metodologia | 35 tech

All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Con questa metodologia sono stati formati oltre 85.000 educatori con un successo senza precedenti in tutte le specialità. La nostra metodologia pedagogica è sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari con un alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e maggior rendimento, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di guesti elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del nostro sistema di apprendimento è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.

Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Tecniche e procedure educative in video

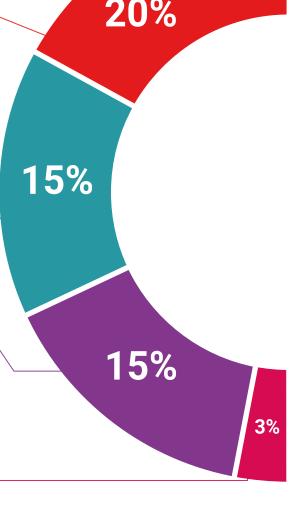
TECH aggiorna lo studente sulle ultime tecniche, progressi educativi, in primo piano nell'attualità dell'educazione. Tutto questo, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato in prima persona per un'assimilazione e comprensione corretta. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".





Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.

Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo della cura e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



Master class

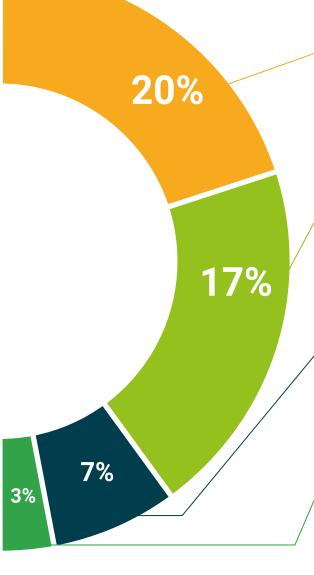
Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi.

Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia
nelle nostre future decisioni difficili.



Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.







tech 40 | Titolo

Questo programma ti consentirà di ottenere il titolo di studio privato di **Corso Universitario in Intervento Logopedico** rilasciato da **TECH Global University**, la più grande università digitale del mondo

TECH Global University è un'Università Ufficiale Europea riconosciuta pubblicamente dal Governo di Andorra (*bollettino ufficiale*). Andorra fa parte dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (EHEA) dal 2003. L'EHEA è un'iniziativa promossa dall'Unione Europea che mira a organizzare il quadro formativo internazionale e ad armonizzare i sistemi di istruzione superiore dei Paesi membri di questo spazio. Il progetto promuove valori comuni, l'implementazione di strumenti congiunti e il rafforzamento dei meccanismi di garanzia della qualità per migliorare la collaborazione e la mobilità tra studenti, ricercatori e accademici.

Questo titolo privato di **TECH Global Universtity** è un programma europeo di formazione continua e aggiornamento professionale che garantisce l'acquisizione di competenze nella propria area di conoscenza, conferendo allo studente che supera il programma un elevato valore curriculare.

Titolo: Corso Universitario in Intervento Logopedico

Modalità: online

Durata: 6 settimane

Accreditamento: 6 ECTS



Dott./Dott.ssa ______, con documento d'identità ______ ha supera con successo e ottenuto il titolo di:

Corso Universitario in Intervento Logopedico

Si tratta di un titolo di studio privato corrispondente a 180 ore di durata equivalente a 6 ECTS, con data di inizio dd/mm/aaaa e data di fine dd/mm/aaaa.

TECH Global University è un'università riconosciuta ufficialmente dal Governo di Andorra il 31 de gennaio 2024, appartenente allo Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (EHEA).

In Andorra la Vella, 28 febbraio 2024



tech global university

Corso Universitario Intervento Logopedico

- » Modalità: online
- » Durata: 6 settimane
- » Titolo: TECH Global University
- » Accreditamento: 6 ECTS
- » Orario: a tua scelta
- » Esami: online

